



# COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - ☎ 0373/970056 ✉ e-mail: [segreteria@comune.pandino.cr.it](mailto:segreteria@comune.pandino.cr.it)



ENTE: 107708 PANDINO

COPIA

DELIBERAZIONE N° 30 del 28/07/2014

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione pubblica

**OGGETTO: CONFERMA DELL'ALIQUTA DI COMPARTICIPAZIONE  
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE  
PERSONE FISICHE - IRPEF - ANNO 2014**

L'anno 2014, addi **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **21:00**, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

Num.	Cognome e Nome	Pres	Num	Cognome e Nome	Pres.
1	POLIG MARIA LUISE	si	8	CIRILLI MARCO	si
2	BOSSETTI ERIKA	si	9	ZANEBONI ERICA	si
3	POERIO GIUSEPPE	si	10	VANAZZI FRANCESCO	si
4	BERTAZZOLI CARLA	si	11	LABO' STEFANO	si
5	BONANOMI MASSIMO AMBROGIO	si	12	SAU FRANCESCA	si
6	CARPANI ANTONELLA	si	13	BONDIOLI FEDERICO	si
7	BOTTESINI MAURO	si			

**TOTALE: Presenti 13 Assenti 0**

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Giuliani dott. Enrico Maria che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: CONFERMA DELL'ALIQUTA DI COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF - ANNO 2014**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 52, comma 1, del D. Lgs. n. 446/1997, il quale prevede che i Comuni possono, con apposito regolamento, disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene le fattispecie imponibili, i soggetti passivi e le aliquote massime d'imposta;

**VISTA** la legge n.449/1997 – Legge finanziaria 1998 – che ha delegato il governo ad emanare un decreto legislativo avente ad oggetto un'addizionale comunale all'IRPEF;

**VISTO** il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni relativo all'istituzione dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF;

**RICHIAMATO** in particolare il comma 3 dell'art.1 del citato D.Lgs., il quale prevede che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possano disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale in parola con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo dei Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non possa eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

**VISTO** l'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale dispone che, con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF, a decorrere dall'anno 2012 non si applica la sospensione di cui all'art.1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata poi dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

**VISTO** il D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito con in modificazioni in Legge n. 214 del 22/12/2011, manovra "Monti", dove vengono previste delle modifiche alla disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF fra le quali viene precisato che gli scaglioni di reddito da utilizzare per la differenziazione delle aliquote sono quelli utilizzati per l'IRPEF;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art.1, comma 169, della Legge n.269/2006, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTA** la legge n.68 del 02/05/2014, con la quale viene prorogato al 31/07/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di Previsione degli EE.LL. per l'anno 2014 e che, pertanto risulta applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18/2000 n. 267, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di C.C. n. 13 del 28.02.2007 con la quale veniva istituita l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche "IRPEF";

- la deliberazione di C.C. n. 71 del 29.12.2008 di variazione al Regolamento Addizionale Comunale IRPEF;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata confermata, per l'anno 2013, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche "IRPEF", nella misura dello 0,65 punti percentuali, con esenzione dall'applicazione dell'addizionale per i redditi imponibili inferiori oppure uguali ad € 12.000,00;

**RITENUTO**, per l'anno 2014, di confermare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF nella misura dello 0,65 punti in percentuale, con esenzione dall'applicazione dell'addizionale per i redditi imponibili inferiori oppure uguali ad € 12.000,00;

**UDITI** gli interventi dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione magnetica conservata agli atti comunali ed al verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

**CON VOTI** n. 9 favorevoli, n. 4 contrari (Vanazzi, Labò, Sau, Bondioli), resi ai sensi di legge

#### **DELIBERA**

1) di confermare, per l'anno 2014 per le motivazioni in premessa citate – l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF –, nella misura dello 0,65 punti in percentuale, con esenzione dall'applicazione dell'addizionale per i redditi imponibili inferiori oppure uguali ad € 12.000,00;

2) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economie e delle Finanze tramite il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito in L. n.214/2011 e della nota del MEF prot. n. 5343/2014;

3) di trasmettere copia della presente all'Area Entrate, Attività Economiche e Culturali ed al Servizio Finanziario.

CON VOTAZIONE separata,

**CON VOTI** n. 9 favorevoli, n. 4 contrari (Vanazzi, Labò, Sau, Bondioli), resi ai sensi di legge

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000, stante la necessità di dare esecuzione dei successivi adempimenti

## **Punto 8 Sindaco**

Conferma dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, Irpef, anno 2014. Espone sempre l'assessore Cirilli.

### **Cirilli**

Nel 1988 è stata istituita l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, la legge ha imposto ai comuni di adottare un regolamento ed ha stabilito che possono disporre di una variazione dell'aliquota che non può essere superiore allo 0,8%. I comuni possono stabilire aliquote differenziate in base agli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale. A luglio del 2013 una delibera consiliare confermava per il 2013 l'addizionale Irpef nella misura dello 0,65% con esenzione totale per i redditi inferiori o uguali a € 12.000. Per il 2014 confermiamo l'aliquota e l'esenzione del 2013. Il gettito stimato quest'anno è leggermente superiore rispetto al 2013 e parliamo di € 770.000. Ci sono delle tabelle ministeriali che in base all'andamento dei redditi stimati, in questo momento penso che utilizzino una base di calcolo del 2011, quella stabilizzata che hanno, stabiliscono un range minimo e massimo all'interno del quale ipotizzare il gettito atteso; le stime che abbiamo fatto con gli uffici ci hanno indicato € 770.000 come valore da inserire nel bilancio previsionale.

### **Sau**

In funzione dell'ultimo importo dichiarato fa specie pensare che sia in crescita l'addizionale Irpef perché è legato comunque al lavoro. Siccome leggiamo tutti i giorni che c'è una crisi economica che colpisce soprattutto i lavoratori, che da un momento all'altro perdono il posto, vanno in cassa integrazione, vedere che questo gettito è in aumento... È proprio una riflessione che mi viene spontanea guardandomi intorno, sono contenta se un gettito è in crescita, soprattutto perché è legato al fatto che dei pandinesi hanno un lavoro, però tutti i giorni si legge che il trend è diverso. Forse fanno delle comparazioni di qualche anno fa, non sono reali, credo sia difficile se fai un confronto con la realtà. Questa è una riflessione. Sono comunque contraria anche perché il comune di Pandino applica l'addizionale Irpef dal 2006, tra un po' facciamo i 10 anni, facciamo l'anniversario.

### **Cirilli**

Confermo che la base di calcolo sulla quale è stata fatta la simulazione del ministero è quella del 2011, quindi i redditi del 2011 probabilmente erano leggermente in salita rispetto al 2010. Anticipo che è uno dei temi che mi stanno particolarmente a cuore ed è una delle imposte sulle quale ci sarà la maggiore attenzione per capire se possiamo lavorarci sopra insomma, non posso impegnarmi in nulla in questo momento, ma stiamo già ragionando sulla possibilità di lavorare su questo fronte.

### **Vanazzi**

Ringrazio l'assessore per l'attenzione dimostrata alla rimodulazione futura di cui chiaramente Pandino avrà bisogno, perché comunque in questo, come ha ricordato precedentemente, Pandino ha applicato fin dall'inizio l'aliquota, l'ha applicata sempre nella sua aliquota quasi massima e quindi forse ad oggi è uno strumento spuntato per quanto riguarda le casse del comune, perché comunque ha sempre mantenuto il suo livello molto alto, quindi oggi il comune non può trarne un beneficio, perché l'ha sempre applicata fin dall'inizio, oramai come si diceva in una logica decennale, sempre ai massimi livelli. Oggi è chiaro che non può percepire un beneficio, è però una cifra che per la maggior parte va a toccare le buste paga dei pandinesi, per la maggior parte va a toccare il lavoro dipendente e che quindi dovrebbe a nostro avviso avere ben più di una maggiore attenzione. Chiaramente questo non ci trova d'accordo, per quello che è stato detto inizialmente per tutto l'impianto generale di come è costruito il sistema di tassazione locale a carico dei nostri concittadini, per la progettualità cui questo deve essere rivolto soprattutto, nella

fattispecie per una aliquota di questo tipo, per la sua storicità e per la categoria e le modalità con cui va ad incidere sui cittadini, grazie.

**Sindaco**

Se non ci sono altri interventi metto in votazione la delibera numero otto: "Conferma dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, Irpef, anno 2014. Chi approva? Voti a favore nove, voti contrari quattro. Metto in votazione l'immediata eseguibilità, chi approva? Nove voti a favore e quattro contrari.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : CONFERMA DELL'ALIQUOTA DI COMPARTECIPAZIONE  
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO  
DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF - ANNO 2014**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pandino, li 12/07/2014



**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ENTRATE ED ATTIVITÀ  
ECONOMICHE**  
Engioli/Claudia

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : CONFERMA DELL'ALIQUOTA DI COMPARTECIPAZIONE  
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO  
DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF - ANNO 2014**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pandino, li 16/07/2014



**IL RESPONSABILE FINANZIARIO**  
**LOI MARIA LUISA**

---

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to Polig Maria Luise

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giuliani dott. Enrico Maria

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

La sopra estesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**Pandino, li 14/08/2014**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giuliani Dott. Enrico Maria

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Pandino, li**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Bonoldi Dott.sa Elvira Nelly

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pandino, 14/08/2014

**IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI**  
Manzoni Margherita Maria

